



COMUNE DI GRESSONEY SAINT-JEAN

COMUNE DI GRESSONEY LA TRINITE'

COMMUNE DE GRESSONEY SAINT-JEAN

COMMUNE DE GRESSONEY LA TRINITE'

CAVA ECKO

Località Obro Ecko

Comune di Gressoney Saint Jeanne

Committente:

PROFESSIONAL MARBLE S.R.L.
Sede Legale Carrara (MS)
Via Capitan Fiorillo n. 1
Cap 50033

Oggetto:

ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A V.I.A.
PIANO DI COLTIVAZIONE CAVA ECKO
P.R.A.E. REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PIANO DEI GIACIMENTI DI MARMO E DELLE PIETRE AFFINI AD USO ORNAMENTALE

ai sensi della L.R. 11/1998, L.R. 13/1998
DGR 2939/2008, L.R. 12/2009, art. 17, all. G
DCR 2898/2013, DGR 1067/2022
DLgs 152/2006

PERIZIA DI INTERFERENZA VALANGHIVA

Data:

Gennaio 2024

REL: 9

Professional Marble S.R.L.
Legale Rappresentante

Sig. Brigato Stefano

Il Tecnico

Dott. Geol. Chiara Taponecco

Il Direttore Lavori

Sig. Brigato Stefano

Collaboratori

Dott. Geol. Davide Bolognini
Dott. Arch. Michele Ceccarelli
Dott. Ing. Daniele Valentino
Dott. For. Roberta Benetti
Dott. Giovanni Gatti
Geom. Natalino Iamonte

STUDIO RASENNA Sas
Sviluppo Sostenibile del Paesaggio

1. Sommario

1. Sommario	2
2. Caratterizzazione dei vincoli presenti nell'area oggetto di intervento.....	3
<i>Art. 37 "terreni a rischio di valanghe e slavine"</i>	3
Disciplina d'uso	3
<i>L.R. 12 giugno 2012, n. 17, art. 11</i>	3
<i>D.G.R. 1949/2012</i>	4
Estratto cartografia degli ambiti inedificabili art. 37 "terreni a rischio di valanghe e slavine".....	5
3. Descrizione del fenomeno valanghivo.....	6
<i>Catasto regionale valanghe</i>	6
Cartografia VALANGA 108 (C.R.V.).....	6
4. Analisi della dinamica valanghiva	7
5. Conclusioni.....	7

La P.I.V. è una relazione tecnica con lo scopo di analizzare l'interferenza di un intervento rispetto all'eventuale impatto con il massimo evento valanghivo atteso, definendo il parametro specifico di progettazione:

1. descrizione dell'intervento
2. descrizione del fenomeno valanghivo
3. analisi di interferenza con il fenomeno valanghivo

2. Caratterizzazione dei vincoli presenti nell'area oggetto di intervento

La perimetrazione della cartografia degli ambiti inedificabili (L.R. 06 aprile 1998 n° 11 e s.m.i.) è aggiornata periodicamente dall'Amministrazione regionale, Centro funzionale. La cartografia riportata nel seguente documento è aggiornata alla data della presente relazione ed è consultabile dal sito internet www.regione.vda.it.

Art. 37 "terreni a rischio di valanghe e slavine"

L'area di intervento rientra in parte all'interno della **zona V1 di "alto rischio"** e in parte in **zona V2 di "medio rischio"**

Disciplina d'uso

L.R. 12 giugno 2012, n. 17, art. 11

Classificazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine e relativa disciplina d'uso

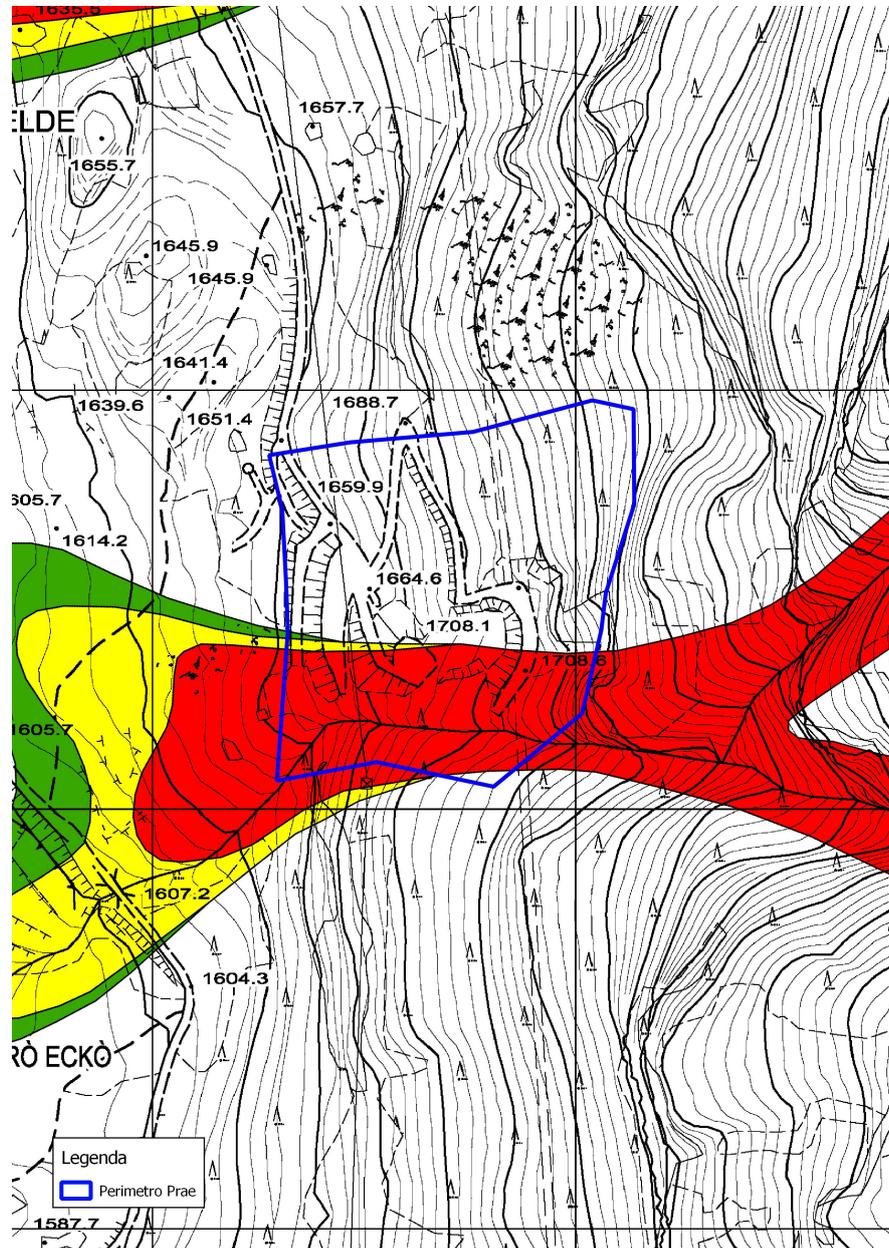
1. I terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine sono distinti, in funzione dell'intensità degli eventi attesi e della loro frequenza, in classi di elevata, media e debole pericolosità.
2. La delimitazione delle aree di cui al comma 1 avviene con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 38, sulla base di idonei studi realizzati secondo specifiche metodiche di valutazione della pericolosità definite dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, su proposta della struttura regionale competente in materia di difesa del suolo.
3. Per le aree di cui al comma 1, **la Giunta regionale**, sentito il Consiglio permanente degli enti locali, **stabilisce con propria deliberazione** le trasformazioni, gli interventi, gli usi e le attività consentiti, connessi alla pianificazione urbanistica.

4. Nelle aree di cui al comma 1 sono ammissibili gli interventi compatibili con un adeguato livello di sicurezza delle aree stesse, gli interventi finalizzati alla difesa, stabilizzazione e consolidamento dei terreni e al miglioramento della tutela della pubblica incolumità dai dissesti, nonché gli interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e delle infrastrutture esistenti.
5. I progetti relativi agli interventi ammissibili devono basarsi, qualora previsto dalla deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 3, su specifiche analisi di interferenza valanghiva e sulla specifica valutazione dell'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto o di quelle conseguibili con le opere di difesa necessarie.

D.G.R. 1949/2012

“In assenza della deliberazione della Giunta prevista al comma 3 dell’art. 37, compete al Comune valutare se l’intervento è ammissibile e a quali condizioni. Ove ritenga utile, nello spirito di collaborazione tra le strutture pubbliche, potrà essere richiesta una valutazione tecnica alla competente struttura in materia di neve e valanghe per i casi più rilevanti e complessi”

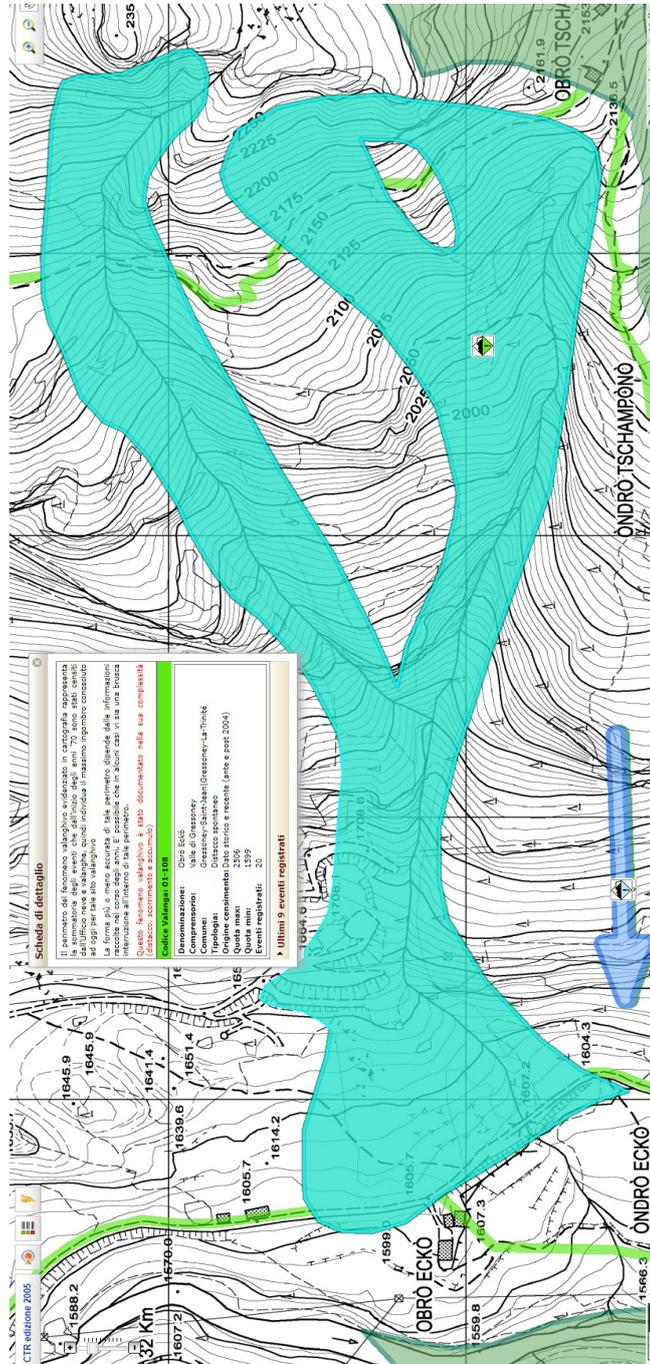
Estratto cartografia degli ambiti inedificabili art. 37 “terreni a rischio di valanghe e slavine”



3. Descrizione del fenomeno valanghivo

Catasto regionale valanghe

Cartografia VALANGA 108 (C.R.V.)



Estratto dal catasto valanghe delle Regione Autonoma Valle d'Aosta

4. Analisi della dinamica valanghiva

Le indicazioni in merito all'interferenza con i vincoli della cartografia degli ambiti inedificabili (L.R. 11/98 e s.m.i.) per i **terreni sedi di valanghe e slavine** (art. 37) (zona V1 di elevata pericolosità e V2 di media pericolosità) **NON** vengono analizzate in quanto la cava rimane chiusa nel periodo invernale per riaprire, previa verifica delle condizioni di pericolosità da parte del Direttore di cava, nel periodo tardo primaverile.

5. Conclusioni

La perimetrazione della cartografia degli ambiti inedificabili (L.R. 06 aprile 1998 n° 11 e s.m.i.) evidenzia l'area estrattiva della cava in oggetto in parte all'interno della **zona V1 di "alto rischio" e in parte in zona V2 di "medio rischio"**.

La cava rimane chiusa nel periodo invernale per riaprire, previa verifica delle condizioni di pericolosità da parte del Direttore di cava, nel periodo tardo primaverile, per cui le indicazioni in merito all'interferenza con i vincoli della cartografia degli ambiti inedificabili **NON** vengono analizzate.